Dopo la visita all'Abbazia della SS. Trinità e prima di una passeggiata lungo il centro storico, la delegazione proveniente dalla città gemellata di Pittsfield è stata ricevuta a Palazzo di Città dal sindaco Galdi. A guidare la comitiva statunitense il giudice Rudolph Sacco, storico "amico" di Cava. A 26 anni dalla nascita del gemellaggio sempre più saldi i legami tra le due città...

Ospiti della città di Cava de' Tirreni alcuni amici della "gemellata" Pittsfield, città degli Stati Uniti d'America, capoluogo della Contea di Berkshire nello Stato del Massachusetts. A riceverli nella Sala di Rappresentanza del Palazzo di Città, di ritorno da una visita nell'Abbazia benedettina della SS. Trinità, il primo cittadino Marco Galdi.

Il sindaco ha con affetto salutato il giudice Rudolph Sacco, capo della delegazione, e gli altri ospiti americani, accompagnanti nella visita dal Presidente del Comitato Gemellaggi, Nicola Pisapia, ricordando la visita che fece loro a poche settimane dalla sua elezione nell'aprile del 2010 nel tour mondiale di promozione del Millennio della Badia.

Il magistrato americano, in vacanza a Sorrento insieme alla sua famiglia, non poteva non dare seguito ad una tradizione ormai consolidata: quella di far conoscere ai compagni di viaggio, seppur per poche ore, la città gemellata con la sua Pittsfield, alla scoperta dei suoi luoghi più suggestivi e caratteristici. Nel pomeriggio dopo il pranzo la delegazione americana ha passeggiato a lungo sotto i portici.

A distanza di 26 anni dalla nascita del gemellaggio tra le due città, quei legami costruiti dal sindaco dell'epoca, Eugenio Abbro, continuano a rinsaldarsi. Il giudice è uno dei fautori "storici" del gemellaggio e, con il figlio Robert, uno dei più attivi animatori di un'associazione di oriundi italiani, l'"Italian Heritage" di Pittsfield, che tende a far ricordare e conservare le radici culturali italiane.

Ufficio Stampa Città di Cava